

13 gennaio 2011 19:09

 **U.E.: Aborto non puo' essere paragonato ad olocausto. Corte Strasburgo**

Chi paragona l'aborto all'olocausto puo' essere condannato per diffamazione: lo ha stabilito oggi la Corte europea dei diritti dell'uomo. Il caso risale al 1997 quando due attivisti antiabortisti distribuirono davanti a un centro medico di Norimberga dei volantini in cui definivano il medico che vi operava uno 'specialista dell'omicidio' e si parlava di 'bambinocausto'. La citta' di Norimberga cito' per diffamazione gli attivisti per conto del centro medico e del dottore. Assolti in primo grado, gli attivisti furono invece condannati in tutti gli altri gradi di giudizio. In particolare la Corte Costituzionale Federale sottolineo' che i due attivisti non si erano limitati a criticare in modo generico la pratica dell'aborto ma avevano direttamente attaccato il medico, di cui avevano violato gravemente il diritto all'identita' personale con il riferimento all'olocausto. Oggi i giudici di Strasburgo hanno sposato questa tesi, sostenendo che le autorità hanno bilanciato correttamente il diritto degli attivisti con quello del medico. I due ricorrenti hanno comunque ottenuto dalla Corte di Strasburgo una condanna delle autorità tedesche per la durata del loro procedimento, piu' di sei anni e mezzo solo per un grado di giudizio.